



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

22- 26 marzo 2017

La tua WebTv di Roma e Provincia

Mentana, pranzo solidale per le famiglie coinvolte nell'incendio della palazzina di via



Pranzo di solidarietà sabato 25 marzo a Mentana per raccogliere fondi da destinare alle famiglie coinvolte nell'incendio della palazzina di via Giolitti 10, avvenuto venerdì 17, in cui ha perso la vita una donna di 58 anni. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Mentana e dalle Protezione Civile. Nello stabile andato a fuoco, attualmente non agibile e sotto sequestro, vivevano 16 famiglie. Sono 48 le persone evacuate. Il Comune di Mentana si è attivato per trovare loro un alloggio nelle strutture alberghiere del territorio. L'intero incasso del pranzo che è stato organizzato per sabato nel campo base allestito in via Spontini, sarà interamente devoluto alle famiglie coinvolte. L'offerta è libera.



“Prenota la prevenzione”, a Mentana arriva lo screening oncologico gratuito



“Prenota la prevenzione” è il progetto avviato nel comune di Mentana per lo screening oncologico gratuito. Il primo appuntamento è stato già fissato **per sabato 25 marzo presso il centro anziani di Mentana dalle ore 9 alle ore 12**, dove sarà possibile prenotare gratuitamente al personale Asl esami di screening per la prevenzione del tumore alla mammella (donne di età compresa tra i 50 ed i 69 anni), screening per la prevenzione dei tumori della cervice- uterina (donne dai 25 ai 64 anni) e verrà effettuata la distribuzione dei kit per la prevenzione dei tumori al colon retto (uomini e donne dai 50 ai 74 anni).

Il progetto “Prenota la prevenzione” è stato presentato sabato scorso nella biblioteca comunale di Palazzo Crescenzo, il piano Asl di consolidamento e qualificazione dei programmi di screening è frutto di un protocollo d’intesa tra la Asl Rm5, il Lions Club “Roma Parco Nomentum” ed il Comune di Mentana.

Secondo questo protocollo i membri del Lions Club si dovranno impegnare ad attività di accoglienza e informazione per coloro che intenderanno partecipare ai programmi di screening oncologico della Asl Rm5, con campagne e progetti di promozione. Il Comune di Mentana metterà a disposizione locali idonei sul proprio territorio, opportunamente attrezzati, per questo progetto. La Asl di zona infine parteciperà a periodiche giornate organizzate dal Club Lions, sensibilizzando la popolazione sull’importanza di sottoporsi a questi screening oncologici, fornendo dei kit per l’esecuzione dei test per la ricerca di sangue occulto nelle feci (screening del colon- retto), formando anche il personale volontario del Lions Club Roma Parco Nomentum.

Alla conferenza di presentazione di questo protocollo d’intesa erano presenti a rappresentare le parti il Direttore della Asl Rm 5 **Alberto Perra**, il Presidente pro-tempore del Lions Club Roma Parco Nomentum **Maria Paola Tallini**, il Sindaco di Mentana **Marco Benedetti**, il vicesindaco e assessore alla Sanità **Laura Lucentini**.



LE CONSEGUENZE DELLO SCOPPIO DELL'APPARTAMENTO DI MENTANA

Dramma nel dramma quello che si respira a Mentana, dopo l'incendio causato dall'esplosione di un appartamento al secondo piano di una palazzina di quattro piani tra via Giolitti e via Spontini. Nell'incendio morta la proprietaria dell'appartamento Natalizia Dilonardo, 58 anni, già in cura al Centro d'Igiene Mentale e seguita dai servizi sociali. Dopo l'immediato l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco i 14 nuclei familiari che abitavano nella palazzina, dichiarata inagibile dai tecnici, hanno trovato ospitalità inizialmente da parenti e amici, successivamente, l'Amministrazione Benedetti si è subito mossa affinché queste persone venissero ospitate presso hotel di Monterotondo e Mentana. La protezione civile locale insieme agli assistenti sociali del Comune, la Croce rossa locale ed altre associazioni di volontariato hanno allestito un campo base per offrire ristoro e qualsiasi altro tipo di supporto nei pressi della palazzina bruciata. Mentre domani il Comune, insieme alle Protezione Civile sul campo organizzerà un pranzo sociale per raccogliere fondi per aiutare le famiglie che non possono più rientrare nelle proprie abitazioni.



OGGI E DOMANI CONVEGNO E MOSTRA SULL'EUROPA ALLA GALLERIA BORGHESE

Il 25 marzo ricorrerà il 60° anniversario dei *Trattati di Roma* che istituirono la *Comunità economica europea CEE*, embrione della futura *Unione europea*.

L'Istituto di studi sabini, unitamente al Liceo scientifico statale "G. Peano" di Monterotondo, e sotto l'alto patronato del Parlamento europeo, per l'occasione hanno realizzato una mostra storico-documentaria che verrà inaugurata con un convegno.

Il titolo dell'evento "L'IDEA DI EUROPA: dall'Incontro di Mentana al Trattato di Roma" intende appunto celebrare e riflettere sul 60° anniversario del Trattato di Roma avvenuto il 25 marzo 1957.

Ne parleranno,

Antonio Tedesco, segretario generale della Fondazione Nenni, *Il manifesto di Ventotene*

Umberto Massimiani, presidente dell'Istituto di studi sabini, *Memoria e prospettiva dei trattati di Roma*

Emilio Lastrucci, professore universitario presso l'Università della Basilicata, *Cittadinanza e migrazione*

Saturnini M. e Vannelli T., Liceo scientifico "G. Peano", *L'Europa che vorrei*

La manifestazione si svolgerà nelle giornate del 25 e 26 marzo presso la Galleria Borghese sita a Mentana in Piazza Garibaldi col seguente programma,

sabato 25 marzo il convegno e l'inaugurazione della mostra alle ore 16.30,

domenica 26 la mostra con orario dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

L'Istituto di studi sabini tiene ad evidenziare l'impegno profuso dagli studenti e dalle studentesse del Liceo nell'organizzazione della manifestazione.

Ogni maggiore approfondimento sul sito web <https://www.studisabini.org>



MENTANA ADERISCE ALLA CAMPAGNA DEL WWF PER LA TERRA

Insieme è possibile: il 25 marzo 2017, mobilitazione globale contro i cambiamenti climatici Earth Hour (Ora della Terra) è la grande mobilitazione globale del WWF che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese in una comune volontà di dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. È la dimostrazione che insieme si può fare una grande differenza.

L'Amministrazione del Comune di Mentana aderisce all'iniziativa e, sabato 25 marzo, spegnerà le luci di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per un'ora dalle 20.30 alle 21.30. Invitiamo tutti i concittadini a partecipare, riducendo o spegnendo quante più luci possibili. Diamo un segno tutti insieme per aiutare il nostro pianeta.

Mentana, incendio in una pizzeria di via Moscatelli



Nuovo incendio a **Mentana** la mattina di mercoledì 22 marzo. Intorno alle ore 11 fumo e fiamme in una pizzeria di via Moscatelli. Sul posto sono giunti i soccorsi dei Vigili del Fuoco di Montelibretti, la polizia locale e i carabinieri di Mentana. Presente anche il sindaco Marco Benedetti per un sopralluogo. La strada è rimasta chiusa per quasi un'ora ed è in fase di riapertura al transito. Secondo una prima ricostruzione le fiamme sarebbero divampate dalla legna sotto al forno. Non ci sono feriti.

Il 25 marzo Mentana aderisce alla giornata mondiale contro i cambiamenti climatici



Il **Comune di Mentana** aderisce alla giornata mondiale contro i cambiamenti climatici: appuntamento il 25 marzo per la grande mobilitazione del WWF.

Earth Hour, l'ora della Terra, parte dal gesto simbolico dello spegnimento delle luci per sessanta minuti, al fine di sensibilizzare il mondo intero a prestare attenzione ai cambiamenti climatici. L'Amministrazione del Comune di Mentana spegnerà le luci di Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa dalle 20:30 alle 21:30. I cittadini e i residenti che desiderano aderire all'iniziativa possono "Spegnerne o ridurre quante più luci possibili. Diamo un segno tutti insieme per aiutare il nostro Pianeta", si legge nella nota ufficiale del Comune.

Mentana, 25 Marzo - "L'estate di Irene", presentazione del romanzo breve



Sabato 25 marzo alle ore 17:30, presso la Sala Conferenze Biblioteca Comunale "Palazzo Crescenzio" a Mentana, si terrà la presentazione di "**L'estate di Irene**", romanzo breve di **Sandro Marcheggiani**.

"Un paese sconfitto e distrutto da due guerre. Ma fulminea una descrizione evoca il vero tema: la bellezza.

Non importa chi siano i protagonisti, né i loro nomi né le loro vicende personali, ma l'idea per la quale vivono e sacrificano la loro vita, in perfetta solitudine, senza clamore e senza proclami, sicuri della loro forza interiore in un mondo che sembra votato allo sfacelo", leggiamo nella nota ufficiale della presentazione. Presenti, oltre all'autore Sandro Marcheggiani, Marina Pasqui e la Professoressa Eva Tidei. Seguirà il concerto Jazz del duo Galliano Prospero e Catia Di Stefano.

Mentana, più di 5 mila euro raccolti al pranzo di solidarietà



Cinquemila 72 euro e 90 centesimi. Sono i soldi raccolti dal pranzo di solidarietà organizzato dalla Protezione civile di Mentana nel tendone di fronte alla palazzina andata a fuoco venerdì scorso. I soldi serviranno per aiutare le famiglie sfollate, che da quel giorno sono ospiti in albergo a Monterotondo a spese del comune di Mentana.

I volontari diretti da Carlo Sacchinelli hanno cucinato per più di 300 persone lasciando la facoltà di un'offerta libera. Alcuni degli alimenti, come i dolci, sono stati messi a disposizione dal proprietario dell'albergo di Monterotondo che li ospita, Carlo Princigalli. Alla raccolta hanno contribuito anche i commercianti: "Non saranno molti e purtroppo non basteranno a rendere loro ciò che hanno perso, ma è una grande conferma che quando c'è bisogno Mentana è sempre presente! Grazie a tutti voi e in seguito ringrazieremo dettagliatamente tutti coloro che ci hanno aiutato", ha concluso Sacchinelli.

Mentana, il racconto dei sopravvissuti all'incendio di via Giolitti. Sabato pranzo di solidarietà



di Vincenzo Perrone

“Eravamo nel nostro negozio a lavorare quando, intorno alle 12, abbiamo ricevuto una telefonata e mia moglie è corsa a casa perché si vedeva del fumo dall’appartamento della nostra vicina”. Comincia così il racconto di Gianni Turi, 53enne, storico fotografo, residente al secondo piano dello stabile di via Giolitti 10 a Mentana. Una palazzina di 16 appartamenti che venerdì scorso si è trasformata in un inferno di fuoco, le fiamme divampate dalla casa di una 57enne trovata morta, hanno semidistrutto il comprensorio rendendo inagibili diverse abitazioni.

“Mia moglie è arrivata vicino casa – continua il fotografo – ha parcheggiato la macchina e fortunatamente non l’ha fatto nel nostro solito posto auto ma all’esterno del palazzo; poi è entrata, ha guardato gli scalini con l’intento di salire a casa ma, poi, è uscita fuori e ha assistito in diretta all’esplosione”. Un comportamento che le ha salvato la vita perché se fosse andata a casa per lei non ci sarebbe stato scampo. La coppia ha due figli di 28 e 23 anni che vivono a Bruxelles. “Il nostro appartamento al suo interno è completamente distrutto – spiega amareggiato Turi – ci sono i ricordi di una vita che non riavremo più. Ad esempio c’erano le foto che mio padre, anche lui fotografo, aveva scattato a Capri”.



Un’altra persona che non potrà tornare nel breve periodo nella sua casa è Letizia Di Cola, 48 anni che fa l’estetista a Roma e abita al terzo piano. “Mio figlio di 13 anni non doveva andare a scuola quel giorno – spiega la donna – ma, poi, l’ho mandato e per fortuna non era in casa così come l’altro mio figlio di 18 anni”. Ingenti sono stati anche i danni per l’estetista che aveva recentemente ristrutturato il suo appartamento. “La mia casa è inagibile – continua – sono scoppiati i vetri e si è rotto il solaio. Quando perdi la tua casa perdi tutto anche le cose più banali, la sera quando sono andata a dormire non avevo il mio elastico per i capelli, per non parlare ovviamente dei vestiti. Ho pensato, tuttavia, che la cosa più grande è che siamo tutti vivi”.

Le cause dell’incendio. Attualmente c’è un’inchiesta della magistratura che dovrà chiarire tutti gli aspetti della vicenda. Dai primi accertamenti degli investigatori è emerso che la donna che viveva nell’appartamento da cui è scoppiato l’incendio soffriva di disturbi psichici. La 57enne, il cui corpo è stato ritrovato carbonizzato in casa, sembrerebbe fosse in cura da diverso tempo al Cim di Monterotondo. Già in passato i vicini avevano mostrato preoccupazione per le sue condizioni di salute, di fronte a episodi che avevano causato apprensione.



La solidarietà. In un momento difficile come questo la risposta della cittadinanza è stata molto importante con diverse donazioni arrivate alle famiglie sfollate. Anche l’amministrazione comunale ha fatto la sua parte adoperandosi per trovare un alloggio, infatti, diverse famiglie sono state ospitate all’interno dell’albergo dei Leoni a Monterotondo. Sabato, intanto, la protezione civile ha organizzato una raccolta fondi presso il negozio Toyser che dista poche centinaia di metri dalla palazzina e un pranzo solidale. Il pranzo si terrà nella tenda che la stessa protezione civile ha allestito nel parco di fronte alle abitazioni.



Il futuro degli sfollati. “Abbiamo attivato l’unità di crisi e la macchina dei soccorsi – spiega Carlo Sacchinelli, responsabile locale della protezione civile – con il supporto del sindaco Marco Benedetti. Al momento il palazzo è sotto sequestro, quando sarà possibile accedervi bisognerà mettere, comunque, tutto in sicurezza puntellando le zone più pericolose di cui si occuperà l’ingegnere Walter Barbino. Un altro passaggio importante, inoltre, è la bonifica di tutto ciò che è presente all’interno delle case, smaltendo correttamente ciò che non si può più recuperare”. Una volta, comunque, che verranno effettuate tutte le verifiche gli abitanti delle case agibili potranno ritornare. “Dalle informazioni in mio possesso – continua Sacchinelli – l’amministrazione comunale sta studiando una soluzione per i soggetti che avranno la casa inagibile, i quali potrebbero essere ospitati in altri appartamenti che il comune sta cercando di individuare”.

Mentana, luci spente stasera per salvare il pianeta. E' l'Ora della Terra

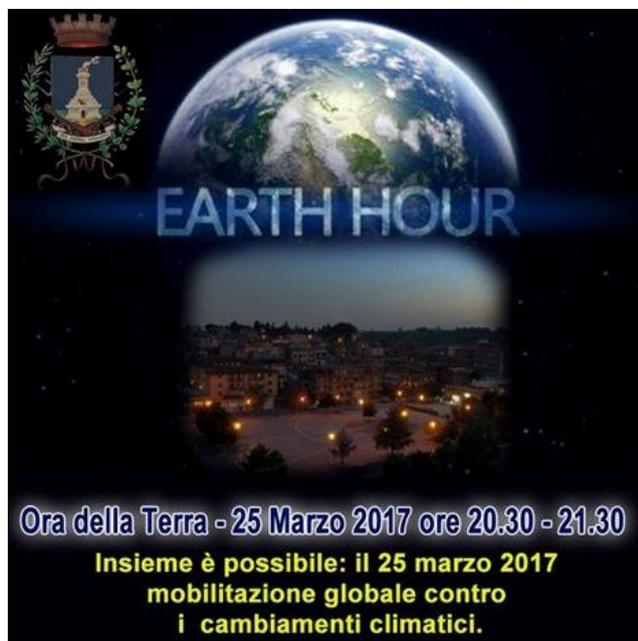


Si spegneranno le luci di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa: un'ora questa sera dalle 20 e 30. Il Comune di Mentana aderisce a Earth Hour (Ora della Terra), la grande mobilitazione globale del WWF che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese in una comune volontà di dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. “Invitiamo tutti i concittadini a partecipare – dicono dall'amministrazione – riducendo o spegnendo quante più luci possibili. Diamo un segno tutti insieme per aiutare il nostro pianeta”.

Mentana, pranzo solidale per i terremotati e gli sfollati dell'incendio di via Giolitti



Solidarietà nei confronti della cittadina di Montoreale in provincia de L'Aquila colpita dall'ultimo terremoto, lo scorso 18 gennaio, della lunga scia che sta investendo il centro Italia dalla scorsa estate. L'appuntamento è domenica 26 marzo in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa alle 10,00 con l'apertura degli stand dove si potranno acquistare i prodotti tipici abruzzesi, mentre nel corso della mattinata ci sarà spazio per l'animazione rivolta ai bambini, le passeggiate sui Pony e l'esibizione dell'associazione bandistica "Città di Mentana". Il tutto si concluderà alle 13,00 con il pranzo che servirà a raccogliere i fondi per la cittadina colpita dal terremoto e per i cittadini mentanesi di via Giolitti che hanno subito il devastante incendio di venerdì scorso. L'evento è organizzato dal movimento "Impegno per Mentana", dai rioni della città e da diverse associazioni del territorio. **vipe.**



Mentana, il Comune aderisce alla giornata mondiale contro i cambiamenti climatici

“Earth Hour (Ora della Terra) è la grande mobilitazione globale del WWF che, partendo dal gesto simbolico di spegnere le luci per un’ora, unisce cittadini, istituzioni e imprese in una comune volontà di dare al mondo un futuro sostenibile e vincere la sfida del cambiamento climatico. È la dimostrazione che insieme si può fare una grande differenza.

L’Amministrazione del Comune di Mentana aderisce all’iniziativa e, sabato 25 marzo, spegnerà le luci di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per un’ora dalle 20.30 alle 21.30.

Invitiamo tutti i concittadini a partecipare, riducendo o spegnendo quante più luci possibili. Diamo un segno tutti insieme per aiutare il nostro pianeta.



Colibrì News



La messa in sicurezza e il completamento della Nomentana Bis: Qui Ora Donna e il Comitato Cittadini di Fonte Nuova organizzano una raccolta firme



Qui Ora Donna e il Comitato Cittadini di Fonte Nuova **presenteranno** un'istanza, **con allegata una raccolta firme (già avviata tra i cittadini dei comuni di Fonte Nuova, Guidonia Montecelio e Sant'Angelo Romano)** al Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Virginia Raggi e al Vicesindaco Fabio Fucci, **delegato alla viabilità, per richiedere con estrema urgenza la messa in sicurezza della Nomentana Bis e la riapertura del procedimento per la costruzione del tratto di strada mancante fino alla Centrale del latte, sospesa nel 2014.**

Tante le motivazioni denunciate nell'istanza che verrà presentata alla **Raggi** e al Vice Sindaco di Area Metropolitana, **Fabio Fucci**: in primis, la **sicurezza**. Infatti, sin dalla sua apertura, sulla Nomentana Bis si sono verificati **numerosi incidenti anche gravi con vittime** (ben tre con morti negli ultimi 15 giorni). Non esistono dissuasori per delimitare la velocità e la strada di notte è scarsamente illuminata. Non ci sono barriere di sicurezza e si registra spesso il pericoloso attraversamento di animali nella carreggiata. Al mattino, in uscita verso Roma e alla sera, con il rientro, il traffico dovuto al pendolarismo crea ingorghi con file chilometriche causate dalla strozzatura per il mancato prolungamento del tratto fino alla Centrale del latte.

Il completamento con la costruzione del tratto mancante, permetterebbe uno scorrimento più fluido e una forte riduzione del traffico. Ricordiamo che nel 2014 fu il **Mibact** (Ministero dei Beni Culturali) a porre il veto su quel tratto per il completamento della bretella, in base al **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**.

Nell'istanza viene rimarcato il fatto che in tale Conferenza gli enti preposti (i Comuni interessati), non considerarono il fatto che bisognava costruire soltanto un tratto di meno di 1 km. Inoltre, in materia di competenze tra Stato e Regioni, nonché ai sensi dell'art. 9 della Costituzione, è preminente l'interesse nazionale e quindi quello viario per tutti i **Comuni del nord est Lazio**, sul **PTPR**. Il blocco stradale mattutino e serale di cui abbiamo parlato sopra, provoca anche inquinamento ambientale con i fumi di scarico delle autovetture in coda per ore, che va ad incidere negativamente sulla qualità dell'aria dei Comuni di **Fonte Nuova** e **Guidonia** nelle circoscrizioni di **Colleverde** e **Marco Simone**



Per ultimo va ricordato che si sono spesi già **centomila euro di soldi pubblici** per progettazioni e indagini archeologiche e che questa opera diventa fondamentale per le necessità di scorrimento viario che si creeranno nel **2022** con la manifestazione internazionale di golf **Ryder Cup**, che si svolgerà nel **Golf Club Marco Simone**, dove è previsto un afflusso di oltre 300.000 persone.

Gli organizzatori tra qualche giorno comunicheranno i punti di raccolta a cui fare capo per restituire i fogli delle firme raccolte. Fanno appello affinché ci sia la massima condivisione, non soltanto nel Comune di Fonte Nuova ma in tutti i Comuni interessati.

Alessandra Paparelli



LEGALITÀ: APPROVATO IL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Si tratta di un atto che si inserisce nel percorso di forte impegno politico e amministrativo intrapreso dalla Regione Lazio per rendere più veloce ed efficace la restituzione alle comunità e ai territori dei beni frutto di attività criminali e mafiose. Entro poche settimane il bando per l'assegnazione di dieci tra appartamenti e terreni sequestrati o confiscati e ora a disposizione della Regione

- **Approvato in occasione della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, il nuovo regolamento regionale per l'affidamento e l'utilizzo sociale dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata. Si tratta di un atto che si inserisce nel percorso di forte impegno politico e amministrativo intrapreso dalla Regione Lazio per rendere più veloce ed efficace la restituzione alle comunità e ai territori dei beni frutto di attività criminali e mafiose.

Entro poche settimane un bando destinato a Comuni e associazioni. Il bando, da 750mila euro, prevede la ristrutturazione dei beni e un bando per l'assegnazione di dieci tra appartamenti e terreni sequestrati o confiscati e ora a disposizione della Regione Lazio.

"Il primo passo è riconoscere e denunciare la presenza delle mafie nel nostro territorio, per poi sovvertirne la logica di sopraffazione e di dominio sociale ed economico –parole di **Rita Visini**, Assessore Politiche sociali, Sport e Sicurezza, che ha aggiunto: penso a quanto abbiamo messo in campo per restituire al bene comune quegli spazi e quelle attività economiche che la criminalità usava per rafforzare il proprio potere, e penso anche alle nostre politiche di contrasto all'usura, il bancomat delle mafie, grazie alla legge regionale 14/2015 e ai fondi stanziati dalla Regione per il sostegno alle vittime del sovraindebitamento".

GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: AL VIA IL PIANO DA 14,4 MILIONI

Dopo l'approvazione della legge contro il gioco patologico e dopo l'apertura di 80 sportelli regionali di informazione e prevenzione su tutto il territorio, la Regione Lazio punta a diventare un'istituzione all'avanguardia nel contrasto all'azzardo, portando i finanziamenti no-slot da 2,5 milioni del biennio 2015-2016 a 14,4 milioni per il 2017-2018

Un Piano regionale biennale da 14,4 milioni per combattere il gioco d'azzardo patologico: va avanti l'impegno della Regione per contrastare il fenomeno. Secondo i dati 2015 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato, tra l'altro, il Lazio è la seconda regione italiana per spesa in gioco (oltre 7 miliardi), per numero di sale gioco (più di 500) e per macchinette da gioco (quasi 50mila terminali tra slot e videolottery).

Le risorse per l'attuazione del Piano regionale no-slot arrivano in parte dal fondo sanitario regionale (9,6 mln) e in parte dal nuovo fondo antiazzardo messo a disposizione delle Regioni dal Ministero della Salute (4,8 mln).

9,9 milioni saranno destinati alle attività di cura e riabilitazione, in particolare: 9 milioni per il potenziamento dei servizi sociosanitari e dei servizi per le dipendenze e all'istituzione di una o più strutture specialistiche riabilitative a carattere regionale per chi ha bisogno di allontanarsi dal proprio ambiente di vita per superare la dipendenza dal gioco compulsivo.

900mila euro per l'istituzione di un Centro regionale per il contrasto al sovraindebitamento e all'usura legati al gioco d'azzardo, che sarà gestito da uno degli enti accreditati dalla Regione. Per le azioni di prevenzione saranno invece impiegati 2,8 milioni: sono previsti il rifinanziamento e l'implementazione degli sportelli no slot attivati in tutti i distretti del Lazio, il lancio di una nuova campagna di comunicazione sociale, la promozione di attività educative nelle scuole del Lazio e il potenziamento del numero verde regionale.

Al lavoro anche per rafforzare le azioni previste dalla legge regionale: la Regione finanzia con 600mila euro un percorso formativo per tutti gli operatori sanitari, sociali e del terzo settore finalizzato alla conoscenza del fenomeno del GAP, 400mila euro saranno impegnati per la predisposizione e rilascio di un marchio "Slot free" per i gestori che rinunciano alle apparecchiature per il gioco d'azzardo nel proprio esercizio commerciale, 700mila euro andranno a finanziare le attività di ricerca dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'azzardo e il funzionamento dei tavoli tecnici territoriali contro il rischi di dipendenza dei giocatori.

"La Regione Lazio lancia il più grande piano italiano contro il gioco azzardo patologico: più di 14 milioni di euro su prevenzione e assistenza così il Presidente **Nicola Zingaretti**, ringraziando "i gestori degli esercizi commerciali che aderiranno alla nostra campagna 'NoSlot', lanciamo il marchio 'SlotFree' per liberare quartieri, città e la vita di tante persone. Diciamo basta al gioco d'azzardo patologico! Nel Lazio con 'NoSlot' 80 sportelli regionali di informazione e prevenzione su tutto il territorio" – ha detto ancora **Zingaretti**.

"Si tratta di un'autentica emergenza sociale: l'azzardo è una forma di schiavitù per le persone, disintegra le famiglie e le comunità ed è terreno fertile per gli affari della criminalità organizzata- parole di **Rita Visini**, Assessore Politiche sociali, Sport e Sicurezza, che ha aggiunto: dopo l'approvazione della legge contro il gioco patologico e dopo l'apertura di 80 sportelli regionali di informazione e prevenzione su tutto il territorio, la Regione Lazio punta a diventare un'istituzione all'avanguardia nel contrasto all'azzardo, portando i finanziamenti no-slot da 2,5 milioni del biennio 2015-2016 a 14,4 milioni per il 2017-2018. Con questo Piano regionale potenziemo i servizi esistenti, ne apriremo di nuovi, investiremo sull'integrazione sociosanitaria e sulle azioni educative nelle scuole"- ha detto ancora **Visini**.

Altre notizie

"Da Nando"

Emporio Solidale del Fai da Noi



**Inaugurazione dell' Emporio Solidale del
"Fai da Noi"**

"Da Nando"

Il 28 Marzo 2017 siamo lieti di invitarvi presso la nostra sede, in via A. Moscatelli 284 a Mentana, dove si terrà l'aperitivo per inaugurare l' "Emporio Solidale del Fai da Te", dell' "Agorà dell'Abitare" di Leroy Merlin, in collaborazione con Caritas e noi di C.E.A.S. Mentana.

TI ASPETTIAMO!

Il 28 marzo 2017 alle ore 11,00 in via A. Moscatelli 284 a Mentana